

AL SINDACO
DOTT. PAOLO DI MAURIZIO

AL PRESIDENTE DEL CONGLIO
ARCH. DARIO SESTILI

P.C.

AL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CRISTIANA MICUCCI

OGGETTO:: Richiesta convocazione Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Dr. Alessandro Ristich capogruppo del Il Maestrone, Sig. Giovanni Lanuti capogruppo movimento 5 Stelle, Sig.ra Elvira Campanale capogruppo del P.D., Sig. Giandomenico Pelliccia capogruppo del movimento Fattore P, chiedono secondo l'art. 26 comma 5 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ed in base all'art. 39 comma 2 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. la convocazione del Consiglio Comunale per deliberare un atto di contrarietà e dissenso all'ipotesi di riclassificazione della discarica di Magliano Romano . A tale proposito per uniformità di atti con tutte le amministrazioni interessate e partecipanti alla Conferenza dei Sindaci Area Tiberina/Flaminia/Cassia si propone verbale di deliberazione di Consiglio Comunale in allegato

Capena 14 ottobre 2014.

Cons. Alessandro Ristich
Cons. Elvira Campanale
Cons. Giovanni Lanuti
Cons. Giandomenico Pelliccia

OGGETTO: Atto di contrarietà e dissenso all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, in data 29-07-2014, la società IDEA 4 srl ha depositato, per la pubblica consultazione, presso gli uffici della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Magliano Romano, il progetto di riclassificazione della discarica esistente da inerti a discarica per rifiuti non pericolosi.

Considerato che tale riclassificazione comporterebbe non solo un aumento della quantità dei rifiuti conferiti, ma anche un peggioramento, sotto il profilo della potenzialità inquinante, dei rifiuti stessi, dal momento che la capacità inquinante degli inerti ora conferiti è pressoché nulla poiché loro caratteristica specifica è quella di non subire trasformazioni e/o deterioramenti.

Considerato che la riclassificazione comporterebbe una maggiore esposizione della popolazione residente al rischio di inquinamento tenuto anche conto della prossimità di centri abitati e addirittura di un plesso scolastico.

Considerato che la qualità della vita in tutta la zona peggiorerebbe in funzione della riclassificazione poiché dai processi di trasformazione e/o deterioramento dei nuovi tipi di rifiuti ammassi in discarica non possono non derivare esalazioni sgradevoli indipendente o meno dalla loro tossicità.

Considerando che da decenni la zona, grazie alla presenza di vari parchi regionali, ha acquistato, anche sotto il profilo dell'immagine e del marketing territoriale, una spiccata vocazione ambientale e naturalistica e che tale vocazione verrebbe annullata dalla riclassificazione della discarica, vanificando così anche i tanti sacrifici che le popolazioni interessate hanno dovuto subire sotto il profilo dell'attività edilizia ed economica.

Considerando che qualsiasi discarica può essere soggetta ad ampliamenti e che detti ampliamenti, in situazioni particolarmente critiche e di emergenza, possono essere concessi anche in deroga ai criteri minimi di protezione delle zone ambientali e che, in tale evenienza, sarebbe evidentemente molto più dannoso l'ampliamento di una discarica per Rifiuti Speciali Non Pericolosi che quello dell'attuale Discarica per Rifiuti Inerti.

Considerando che tutta questa situazione è da attribuirsi all'inerzia della Regione Lazio che ha di fatto rinunciato alle funzioni di programmazione in materia di rifiuti, abdicando a favore di iniziative private quasi mai consone agli interessi pubblici.

Considerando che la presente proposta di deliberazione, essendo atto di mero indirizzo politico, non

necessita della previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Udito il Sindaco Dott. Paolo Di Maurizio il quale fa presente che in data 08-10-2014, si è svolta la Conferenza dei Sindaci e tale Conferenza, oltre a ribadire la propria netta contrarietà all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano, ha concordato di far esprimere tale dissenso dai Consigli Comunali dei 17 comuni interessati. Le deliberazioni saranno poi inviate al Presidente della Conferenza dei Sindaci che a sua volta provvederà a trasmetterle al Governatore della Regione Lazio.

Tutto ciò considerato all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere il proprio assoluto, fermo ed incondizionato dissenso all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano da "Rifiuti inerti" a "Rifiuti speciali non pericolosi".

Di esprimere del pari il proprio assoluto, fermo ed incondizionato dissenso ad ogni richiesta di ampliamento della Discarica di Magliano Romano.

Di approvare l'allegata relazione tecnica dell'Ufficio Ambiente del Comune di Magliano Romano nella quale si elencano 8 punti per i quali deve essere respinta la richiesta di V.I.A. presentata dalla Società I.D.E.A. 4 srl.

Di approvare l'allegato verbale in data 08-10-2014 della Conferenza dei Sindaci – Area Tiberina/Flaminia/Cassia nel quale si ESPRIME sostegno alla posizione assunta dal Comune di Magliano Romano, che rivestono rilevanza sopra comunale e si MANIFESTA LA NETTA CONTRARIETA' alla riclassificazione dell'impianto oggetto della conferenza.

Di dare mandato al Sindaco di rappresentare tale dissenso, in ogni competente sede politica, tecnica ed istituzionale in genere.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile